

ORBETELLO – CAPALBIO – ARGENTARIO

Affidato il piano operativo lagunare Casamenti: «Da qui parte il futuro»

La squadra di tecnici sarà guidata dall'architetto Silvia Viviani

PIANO operativo, si parte. La squadra, guidata dall'architetto Silvia Viviani, è stata presentata ieri dal sindaco Andrea Casamenti e dal consigliere delegato alle questioni urbanistiche, Luca Teglia, che ha già accompagnato il team di tecnici sul territorio lagunare per prendere visione delle varie in attesa di vedere definito il proprio futuro urbanistico. Lo staff è quello che si è aggiudicato il bando, per redarre il documento che sostituisce il vecchio regolamento urbanistico, scaduto

SINDACO

«Vogliamo approvarlo entro il 2019, per passare dalla carta ai fatti»

nell'aprile 2016. Il piano operativo è il documento che contiene tutte le previsioni di sviluppo del comune, e sarà predisposto dalla nuova équipe guidata dalla Viviani sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione di Andrea Casamenti. Idroscalo, Sito-co, Sipe Nobel, porto di Talamone, piscina comunale, Aeronautica di Albinia: tutte le questioni principali dello sviluppo del territorio passeranno da qui.

«**SI TRATTA** dell'atto fondamentale per lo sviluppo del territorio – afferma il sindaco – per tutti gli interventi che il Comune

vuole realizzare. Il bando era partito a novembre e adesso se lo è aggiudicato la squadra con la dottoressa Viviani, che per tanti anni è stata dirigente dell'urbanistica a Orbetello e quindi già conosce bene il territorio». Chiaramente, questo aspetto farà risparmiare tempo, dal momento che la fase conoscitiva non dovrà partire da zero. «Entro novembre avremo una prima bozza su cui lavorare – anticipa il sindaco – ma la nostra intenzione è arrivare all'approvazione entro il 2019, in modo da avere poi altri anni di mandato amministrativo per trasformare

in realtà alcune di quelle previsioni. Abbiamo chiesto uno strumento concreto, fatto di cose realizzabili». Ovviamente si tratta di un procedimento particolarmente lungo e complesso, nel corso del quale lo staff dell'architetto dovrà rapportarsi anche con altri enti, come la Regione e la Sovrintendenza, ma anche il Demanio, per esempio, e l'intenzione è di dare ampio risalto anche ai contributi dei privati. «Abbiamo messo in moto la macchina – conclude Casamenti – per realizzare la nostra visione del futuro del territorio comunale».

R.B.

Il team è già al lavoro sulla prima bozza

LO STAFF guidato dall'architetto Silvia Viviani è già operativo e si è impegnato a presentare una prima bozza, sulla quale impostare il lavoro successivo, già entro il mese di novembre.





PRESENTAZIONE Lo staff guidato dall'architetto Viviani ha già eseguito una prima ricognizione sul territorio